

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 28 DICEMBRE 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di mercoledì ventotto del mese di dicembre, alle ore 12.21 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Vice Presidente per le ore 12.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

1) LEODORI DANIELE	<i>Vice Presidente</i>	6) LOMBARDI ROBERTA	<i>Assessore</i>
2) ALESSANDRI MAURO	<i>Assessore</i>	7) ONORATI ENRICA	“
3) CORRADO VALENTINA	“	8) ORNELI PAOLO	“
4) D'AMATO ALESSIO	“	9) TRONCARELLI ALESSANDRA	“
5) DI BERARDINO CLAUDIO	“	10) VALERIANI MASSIMILIANO	“

Sono presenti: *gli Assessori Alessandri, Lombardi e Orneli.*

Sono collegati in videoconferenza: *gli Assessori Corrado, Di Berardino e Onorati.*

Sono assenti: *il Vice Presidente e gli Assessori D'Amato, Troncarelli e Valeriani.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1239

OGGETTO: L.r. 4/2003 e s.m.i. e R.r. 20/2019. Voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento istituzionale rilasciati in favore della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata Casa di Cura "Villa Armonia Nuova" sita in Roma, Via dei Bevilacqua, 43, dalla Società "GES.CA.S. Villa Armonia Nuova S.r.l." (P. IVA 01062361009), a favore della Società "KOS CARE S.r.l." (P. IVA 01148190547).

LA GIUNTA REGIONALE

SU proposta dell'Assessore alla sanità e integrazione socio-sanitaria;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni ed integrazioni recante Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n.1 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente l'organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1044 del 30/12/2020 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al Dott. Massimo Annicchiarico;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio regionale del 12 novembre 2022, n. 33 con cui è stato sciolto il Consiglio regionale a seguito delle dimissioni del Presidente della Regione;

ATTESO che ai sensi dell'articolo 45, comma 6, dello Statuto regionale la Giunta dimissionaria resta in carica limitatamente all'ordinaria amministrazione, fino alla proclamazione del Presidente della Regione neoeletto;

VISTI:

- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni, recante *"Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali"*;
- il DM 2 aprile 2015, n. 70, recante: *"Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera."*
- il DPCM 12 gennaio 2017 recante l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza;
- il Regolamento Regionale n. 20 del 6 novembre 2019 concernente: *"Regolamento in materia di autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio e accreditamento istituzionale di strutture sanitarie e socio-sanitarie: in attuazione dell'articolo 5, comma 1, lettera b), e dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 3 marzo 2003, n. 4 (Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali) e successive modifiche. Abrogazione del regolamento regionale 26 gennaio 2007, n. 2 in materia di autorizzazione all'esercizio e del regolamento regionale 13 novembre 2007, n. 13 in materia di accreditamento istituzionale."*;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 e s.m.i.;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z000039 del 8 maggio 2020 recante

“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica” che ha disposto che il termine del 31 dicembre 2019, di cui all'art. 32 del r.r. n. 20/2019 (termine fino al quale le ASL continuavano ad essere competenti anche per le verifiche di accreditamento di cui agli articoli 25 e 26 del medesimo r.r. 20/2019), sia differito al termine di conclusione del periodo emergenziale e che la Regione possa avvalersi, tra l'altro, del personale delle Aziende/Enti del SSR ai fini dell'accertamento, in qualsiasi momento, dell'esistenza o della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi, di quelli ulteriori di accreditamento, nonché dell'ottemperanza a eventuali prescrizioni generali o specifiche dettate dalla Regione o dall'Azienda sanitaria;

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00469 del 7 novembre 2017 concernente *“Modifica al DCA 410/2017 in materia di contrasto della L.R. 7/2014 al D. Lgs. 502/1992. Disposizioni in materia di autorizzazione a modifica ed integrazione del DCA 8/2011. Adozione del Manuale di accreditamento in attuazione del Patto per la salute 2010-2012”*;

PRESO ATTO, tra l'altro dei seguenti atti riguardanti il Piano di Rientro dal deficit nel settore sanitario ed il Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00018 del 20 gennaio 2020, concernente: *“Adozione in via definitiva del piano rientro “piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo. Modifiche ed integrazioni al DCA U00469 del 14 novembre 2019 in esito al verbale del Tavolo di verifica del 27 novembre 2019”*;
- DGR n. 12 del 21.01.2020 avente ad oggetto: *“Preso d'atto e recepimento del “Piano di rientro Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021 ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”*, adottato in via definitiva con il Decreto del Commissario ad acta n. U00018 del 20.01.2020 ai fini dell'uscita dal commissariamento;
- DCA n. 81 del 25 giugno 2020 che adotta il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021”* in recepimento delle modifiche richieste dai Ministeri vigilanti con il parere del 28 gennaio 2020 e definisce il percorso volto a condurre la Regione verso la gestione ordinaria della sanità, previa individuazione degli indirizzi di sviluppo e qualificazione da perseguire;
- DGR n. 406 del 26 giugno 2020 che prende atto del DCA n. 81/20 e recepisce il Piano di rientro denominato *“Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 88 della L. 191/2009, secondo periodo”*;
- parere favorevole espresso dai Ministeri Salute ed Economia e Finanze in merito al DCA n. 81/20 e alla DGR n. 406/20, di cui alla comunicazione prot. LAZIO-DGPROGS-14/07/2020-0000072P;
- la DGR n. 661 del 29 settembre 2020 concernente *“Attuazione delle azioni previste nel Piano di rientro denominato “Piano di riorganizzazione, riqualificazione e sviluppo del Servizio Sanitario Regionale 2019-2021” adottato con il DCA n. 81 del 25 giugno 2020 e recepito con la DGR n. 406 del 26 giugno 2020 che declina, tra l'altro, le competenze attribuite alla Giunta regionale;*

VISTI:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”* e relativi

- principi applicativi, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126;
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “*Regolamento regionale di contabilità*”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: “*Legge di stabilità regionale 2021*”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: “*Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023*”;
- la legge di contabilità regionale 12 agosto 2020, n. 11;

PREMESSO che;

- con DCA n. U00383 del 12.11.2014, nell’ambito del procedimento di cui al DCA n. 90/2010, ed ai sensi dell’accordo di riconversione ratificato con DCA n. U00424/2012, l’amministrazione regionale ha rilasciato il titolo di autorizzazione all’esercizio e l’accreditamento istituzionale ex art. 8 quater, comma 7 del d.Lgs. n. 502/92 e s.m.i., al presidio residenziale psichiatrico denominato CdC “Villa Armonia Nuova” di Roma, per complessivi 74 posti di residenzialità psichiatrica e 40 posti di Residenza Sanitaria Assistenziale, articolati come segue:

- n. 30 p.r. STPIT;
- n. 10 p.r. SRTRi;
- n. 10 p.r. SRTRe;
- n. 24 p.r. SRSR 24H;
- n. 40 p.r. Struttura di assistenza a persone non autosufficienti anche anziane – Liv. Ass.: Mantenimento A;

- con DCA n. U00041 del 06/02/2017 l’amministrazione regionale procedeva alla decadenza, ai sensi dell’art. 9 della L.R. n. 4/03 e s.m.i. e art. 17, comma 1, lettera e) del R.R. n. 2/07 e s.m.i., dell’autorizzazione all’esercizio ed alla **revoca dell’accreditamento istituzionale di n. 40 p.r. di RSA di Livello Ass. Mantenimento A;**

- con DCA n. U00525 del 07.12.2017, L.R. n. 4/03 – R.R. n. 2/07 è stata rilasciata l’autorizzazione all’esercizio, a seguito di ampliamento, della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata Casa di Cura “Villa Armonia Nuova” sita in Roma, Via dei Bevilacqua, 43, gestita dalla Società “GES.CA.S. Villa Armonia Nuova S.r.l.” (P. IVA 01062361009). Azienda ASL Roma 3;

PRESO ATTO che con le note prot. n. 1050749 e prot. 1050751 del 25.10.2022, il Legale Rappresentante della Società KOS CARE S.r.l. ha presentato istanza di voltura della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata Casa di Cura “Villa Armonia Nuova” sita in Roma, Via dei Bevilacqua, 43, dalla Società “GES.CA.S. Villa Armonia Nuova S.r.l.” (P. IVA 01062361009), a favore della Società “KOS CARE S.r.l.” (P. IVA 01148190547), a seguito di Delibera di Fusione per incorporazione, Redatta dal Notaio Dott. Sabino Patruno e registrato all’Ufficio del Registro di Roma in data 26.09.2022, al n. 315576/2022 - Repertorio 61949 – Raccolta 32073;

CONSIDERATO che la documentazione prodotta a corredo dell’istanza di voltura, risulta conforme alle vigenti previsioni normative di cui all’art. 9 della Legge regionale n. 4/2003 ed agli artt. 14 e 28 del Regolamento regionale n. 20/2019;

CONSIDERATO inoltre, che la competente Area Autorizzazione, Accreditamento e Controlli della Direzione regionale Salute e integrazione sociosanitaria, ha effettuato con esito favorevole le verifiche di cui all’art. 9, commi 1 ed 1 bis, della L.r. n. 4/2003 e di cui agli artt. 14, co. 3, e 28, co. 2, del R.r. n. 20/2019, sulle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà circa il possesso dei prescritti requisiti soggettivi afferenti alla Società subentrante e circa la persistenza dei prescritti requisiti di accreditamento in capo alla Società cedente per le attività di cui trattasi;

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, alla voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale rilasciati con con DCA n. U00383 del 12/11/2014 e s.m.i., dalla Società "GES.CA.S. Villa Armonia Nuova S.r.l." (P. IVA 01062361009), a favore della Società "KOS CARE S.r.l." (P. IVA 01148190547), per la gestione della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata Casa di Cura "Villa Armonia Nuova" sita in Roma, Via dei Bevilacqua, 43;

CONSIDERATO che la configurazione di cui al DCA n. U00383 del 12/11/2014 e s.m.i., in quanto non modificata dal presente atto, non muta e che le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare;

CONSIDERATO che dal presente atto non derivano oneri a carico del bilancio regionale;

RITENUTO che la deliberazione rientri tra gli atti di ordinaria amministrazione in quanto costituisce atto privo di discrezionalità in quanto trattasi di atto assunto nell'ambito degli adempimenti previsti dalla L.r. n. 4/2003 e s.m.i.;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che formano parte integrante e sostanziale del presente atto:

di rilasciare, ai sensi dell'art. 9 della L.r. n. 4/2003 e s.m.i. e degli artt. 14, comma 3, e 28 del R.r. 20/2019, la voltura dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accREDITAMENTO istituzionale rilasciati con con DCA n. U00383 del 12/11/2014 e s.m.i., dalla Società "GES.CA.S. Villa Armonia Nuova S.r.l." (P. IVA 01062361009), a favore della Società "KOS CARE S.r.l." (P. IVA 01148190547), per la gestione della Struttura Residenziale Psichiatrica denominata Casa di Cura "Villa Armonia Nuova" sita in Roma, Via dei Bevilacqua, 43.

È confermato, per il resto, quanto previsto dal DCA n. U00383 del 12/11/2014 e s.m.i..

Il Legale Rappresentante della Soc. "KOS CARE S.r.l." è il sig. Giuseppe Vailati Venturi.

Il presente provvedimento risulta subordinato all'assunzione da parte del subentrante di eventuali debiti maturati dal cedente, derivanti dai controlli di cui all'articolo 8 *octies* del d.lgs. 502/1992 e successive modifiche o da provvedimenti di condanna per responsabilità amministrativa o contabile e correlati all'esercizio della funzione sanitaria svolta. La mancata assunzione di tale responsabilità in capo al cessionario configura causa di revoca del titolo di accREDITAMENTO ai sensi dell'art. 28 comma 3 del RR 20/2019.

La Direzione regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria provvederà a comunicare tempestivamente il presente provvedimento alla Società "GES.CA.S. Villa Armonia Nuova S.r.l." (P. IVA 01062361009), alla Società "KOS CARE S.r.l." (P. IVA 01148190547), alla ASL Roma 3, a Roma Capitale ed all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Roma.

L'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0008/2011 e successive modificazioni, e alle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente provvedimento.

Le attività autorizzate e accreditate con il presente provvedimento potranno essere soggette a successivi processi di riorganizzazione, riconversione o rimodulazione sulla base degli atti di pianificazione e programmazione sanitaria che la Regione riterrà di adottare.

La struttura è tenuta ad osservare le disposizioni in materia di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale, di cui alla Legge regionale n. 4/2003 s.m.i. ed al Regolamento regionale n. 20/2019.

La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo agli enti, alle amministrazioni ed agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, potrà essere revocato ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 *quinquies* del D.Lgs n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di pubblicazione.

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

O M I S S I S

IL SEGRETARIO
(Maria Genoveffa Boccia)

L'ASSESSORE ANZIANO
(Paolo Orneli)